



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Archeologia (<i>IdSua:1536511</i>)
Nome del corso in inglese	Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9911
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZIFFERERO Andrea Altri nominativi inseriti: FARINELLI Roberto VOLANTE Nicoletta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCHI	Giovanna	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante
2.	CAMBI	Franco	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante
3.	CAMPANA	Stefano	L-ANT/09	RU	1	Caratterizzante
4.	FARINELLI	Roberto	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante
5.	VALENTI	Marco	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante
6.	VOLANTE	Nicoletta	L-ANT/01	RU	1	Caratterizzante
7.	ZANINI	Enrico	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante
8.	ZIFFERERO	Andrea	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	BALEANI BENEDETTA benedetta.baleani@student.unisi.it BELLOTTI ANDREA bellotti@student.unisi.it
Gruppo di gestione AQ	Benedetta (studente) BALEANI Stefano (referente/responsabile AQ) CAMPANA Roberto FARINELLI Sabrina (PTA) RINALDI Andrea ZIFFERERO
Tutor	Roberto FARINELLI Stefano CAMPANA Giovanna BIANCHI Marco VALENTI Enrico ZANINI Franco CAMBI Mara STERNINI Stefano CAMPOREALE Lucia SARTI Carlo CITTER Andrea ZIFFERERO Nicoletta VOLANTE

Il Corso di Studio in breve

19/01/2016

In linea progettuale, il Corso si inserisce nel percorso formativo dello studente che ha già maturato, attraverso la Laurea triennale, le competenze di base di un'area disciplinare che prevede anche discipline archeologiche e intende non soltanto specializzarle, ma più propriamente ampliarle, con l'apporto di approcci conoscitivi e di metodi di indagine diversi, in vista di un arricchimento dei propri orizzonti culturali e delle capacità individuali da applicare all'ingresso nel mondo del lavoro.

Sulla base di queste linee progettuali, il Corso offre un percorso articolato in due anni: il primo mira a fornire una solida base culturale sulle archeologie dell'area mediterranea ed europea, con una prospettiva mirata a formare lo studente sui temi dell'Archeologia Preistorica e Protostorica, sull'Archeologia Classica e sull'Archeologia Medievale, garantendo approfondimenti sulle discipline storiche, sulla legislazione nel settore archeologico e sulle metodologie (di archeologia del paesaggio, di scavo, di interpretazione dei contesti archeologici), anche applicate attraverso tecnologie archeometriche.

Il secondo anno prevede approfondimenti specifici fornendo allo studente ulteriori competenze storiche, archeologiche, informatiche e di musealizzazione e gestione del patrimonio archeologico. Nel secondo anno lo studente ha l'opportunità di approfondire l'esperienza sul campo, attraverso la partecipazione a scavi, progetti di ricerca sperimentali, stage e tirocini formativi, insieme all'acquisizione di competenze linguistiche e alla stesura di una prova finale, propedeutica al conseguimento del titolo di Laurea Magistrale.

Il Corso di Studio è presentato attraverso tre Piani di Studio consigliati, rispettivamente in Archeologia Preistorica, Archeologia Classica ed Archeologia Medievale, che si agganciano alla lunga tradizione archeologica senese, mantenendo sempre elevato l'interesse e la spinta ad approfondire i metodi della ricerca archeologica. Il Corso favorisce in ogni caso e aiuta lo studente nella confezione di percorsi di studio anche individuali, che rispondano ad esigenze specifiche di formazione.

Gli obiettivi specifici per i dottori magistrali in Archeologia possono essere così definiti in sintesi:

acquisizione di avanzate competenze disciplinari, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia italiana, europea e del bacino del Mediterraneo (dalla Preistoria all'età Moderna), con conoscenza dei tradizionali strumenti di indagine e delle nuove tecnologie del settore;

acquisizione di solide competenze nell'utilizzo di fonti differenti, di natura archeologica, storica epigrafica e tecnica, nella ricostruzione del mondo antico;

acquisizione di specifiche competenze nei settori della legislazione applicata al patrimonio archeologico, alla conservazione, musealizzazione e gestione del patrimonio culturale;

acquisizione di specifiche competenze nell'impiego di tecnologie informatiche e strumenti di comunicazione telematica nei diversi e potenziali campi di applicazione al patrimonio archeologico;

acquisizione della capacità di usare in modo fluente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e di poter leggere con piena comprensione testi scientifici di argomento archeologico in almeno una diversa lingua europea.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***14/01/2016*

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 10 dicembre 2008 nell'Aula Magna dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Rettore e Delegato alla Didattica hanno evidenziato i criteri alla base della nuova Offerta Formativa. I Presidi hanno illustrato gli aspetti qualificanti della nuova offerta didattica progettata dalle loro Facoltà con particolare riferimento al rapporto Università-territorio. Alcune Facoltà e Corsi di studio hanno istituito già da tempo i Comitati di indirizzo che hanno partecipato alla progettazione dei nuovi percorsi formativi. La coerenza fra progettazione dell'Offerta Formativa e le esigenze del mondo del lavoro è stata sottolineata come uno degli obiettivi primari nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico. Nel corso della riunione è stata presentata una dettagliata scheda informativa per ogni Corso di studio, con l'indicazione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali previsti. Le osservazioni pervenute dai partecipanti sono state portate all'attenzione dei Presidi di Facoltà interessati.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***02/05/2017*

A seguito dell'incontro del Dipartimento con le parti sociali tenutosi il 28 gennaio 2015, registrato nelle edizioni precedenti della SUA, i caratteri problematici del mercato del lavoro archeologico appaiono invariati, così come inalterata su bassi livelli si mantiene la prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro per i neolaureati nel Corso di Laurea magistrale in Archeologia, seppur qualificabili come professionisti ad elevata specializzazione.

Nonostante le difficoltà del mercato, è quanto mai opportuno intervenire con un nuovo e rinnovato confronto con le istituzioni connesse con i Beni Archeologici, anche in considerazione dell'utilità di attività di tirocinio e di orientamento in uscita per gli studenti iscritti.

Entro i mesi estivi 2017 si provvederà, di concerto con gli altri Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento a rinnovare i contatti con la Fondazione Musei Senesi e la nuova Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province rispettivamente di Siena, Grosseto e Arezzo, Firenze Prato e Pistoia e Pisa e Livorno, tradizionali partner delle ricerche condotte dagli archeologi afferenti al Dipartimento. A tali istituzioni si affiancherà anche l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. L'incontro mirerà alla programmazione di stage e tirocini presso gli enti suddetti, con progetti formativi mirati all'acquisizione di un'ulteriore qualificazione nella formazione professionale nell'ambito della tutela e valorizzazione dei Beni archeologici, oltre a proporre un primo approccio al mondo del lavoro.

I programmi elaborati potranno così essere presentati nel corso dell'autunno/inverno 2017 ai nuovi immatricolati al CdS e agli iscritti in corso, per suggerire percorsi di tirocinio attuabili nell'anno accademico 2017/2018.

Per orientare gli studenti verso tale pratica, fondamentali saranno la presentazione del CdS all'avvio del nuovo anno accademico e l'attività di tutoraggio individuale in itinere, avviato nell'anno accademico 2016/2017; la stessa formula di accompagnamento è utile per sensibilizzare gli studenti all'esperienza dei tirocini all'estero, praticabili nel primo anno dopo la laurea grazie alle formule Erasmus+ traineeship e placement, entrambe fortemente qualificanti da un punto di vista formativo e professionale (cfr. quadro B5).

Al fine di prospettare agli studenti un quadro chiaro delle opportunità e degli indirizzi prospettati dal mondo del lavoro nel settore archeologico nell'autunno 2017 sarà organizzato un incontro di orientamento tra gli studenti del CdS e le associazioni professionali degli archeologi: Associazione Nazionale Archeologi e Confederazione Italiana Archeologi.

VERBALE DELLA PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA ALLE PARTI SOCIALI 28 GENNAIO 2015, ORE 12,00 DIPARTIMENTO SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI

Il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena ha indetto una consultazione con le parti sociali, invitando le istituzioni più rappresentative a livello cittadino e regionale nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, data la natura delle lauree e delle lauree magistrali e delle figure professionali che si intende formare, sono state convocate le seguenti istituzioni: Archivio di Stato di Siena, Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali per le province di Siena e Grosseto (Siena), Soprintendenza per i beni storici e artistici per le province di Siena e Grosseto (Siena), Fondazione Musei Senesi (Siena).

Sono presenti il Direttore del Dipartimento, il Delegato del Dipartimento alla Didattica, i Presidenti dei Comitati per la Didattica, il dott. arch. Giuseppe Staro per la Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali per le province di Siena e Grosseto (Siena), il dott. Massimo Tarantini per la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), il dott. Luciano Borghi, Direttore della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, la dott.ssa Grazia De Nittis per l'Archivio di Stato di Siena e la dott.ssa Elisa Bruttini, responsabile scientifico della Fondazione Musei Senesi.

Il prof. Roberto Bartalini, Delegato alla Didattica, presenta l'offerta didattica del Dipartimento, sottolineando che i corsi di studio sono stati progettati per la formazione di professionisti della conoscenza e della tutela del patrimonio culturale (storico, artistico, archeologico, archivistico, librario), e dunque anche per rispondere alle esigenze del mondo delle professioni nell'ambito dei beni culturali. L'incontro ha la funzione di valutare la rispondenza dei percorsi formativi agli obiettivi prefissati e alle esigenze attuali degli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

I presidenti dei Comitati per la Didattica dei corsi di studio, Giovanna Bianchi (corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale, L-1), Luca Quattrocchi (corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, LM-89), Marco Valenti (corso di laurea magistrale in Archeologia, LM-2), Alessandro Linguiti e Caterina Tristano (corso di laurea magistrale interclasse in Storia e Filosofia, LM-78 & LM-84) presentano i corsi di studio, illustrando dettagliatamente le differenziazioni dei curricula e gli aspetti qualificanti di ciascun percorso.

Gli intervenuti concordano sull'importanza dell'incontro e sulla necessità di una continua e concreta collaborazione tra Università e istituzioni che operano nell'ambito del patrimonio culturale. Tutti gli intervenuti valutano positivamente i progetti formativi ed efficaci i percorsi di studio proposti dalla laurea e dalle lauree magistrali. Viene segnalata dall'arch. Staro l'opportunità di sviluppare, nell'ambito degli insegnamenti di Legislazione dei beni culturali e di Tutela e conservazione del patrimonio storico artistico, delle lezioni volte a far maturare negli studenti la consapevolezza della storicità dell'azione di tutela, e dunque delle lezioni dedicate all'evoluzione della tutela del patrimonio in Italia. Il dottor Tarantini e la dott.ssa Bruttini fanno invece presente l'attuale inadeguatezza dell'organizzazione degli stage e dei tirocini presso le istituzioni da loro rappresentate. Dato il forte valore formativo attribuito agli stage e ai tirocini nei corsi di studio del Dipartimento, si conviene di elaborare dei progetti comuni che coniughino formazione e tutela/valorizzazione attorno a degli obiettivi specifici.

funzione in un contesto di lavoro:

La professione di archeologo, nei limiti imposti dalla ancora insufficiente e saltuaria offerta di lavoro prospettata sia nel settore pubblico che in quello privato, sembra oggi essenziale per comprendere, su livelli crescenti di complessità, la fisionomia storica, architettonica, culturale ed antropologica di un territorio amministrativo (territorio comunale, provinciale o regionale): l'obiettivo principale del lavoro archeologico è infatti nel riconoscimento dell'assetto che le comunità umane nel corso del tempo hanno conferito allo spazio geografico.

L'archeologo studia il paesaggio e la sua evoluzione, il funzionamento dei paesaggi dell'agricoltura e le loro infrastrutture, la nascita e lo sviluppo dei paesaggi preindustriali e le loro infrastrutture, il contesto antropologico attraverso la produzione linguistica, epigrafica; la cultura materiale quale espressione del sistema alimentare, della produzione e infine degli aspetti culturali, rituali e funerari della comunità; le forme di distribuzione e di commercio dei prodotti.

Interessante appare oggi la funzione dell'archeologo quale mediatore culturale per trasmettere le conoscenze storiche, i caratteri e la forma del paesaggio a comunità sempre più eterogenee per provenienza geografica. Importante appare anche il ruolo strategico, non ancora apprezzato come si dovrebbe a livello istituzionale, del lavoro dell'archeologo all'interno della pianificazione urbanistica e paesistica.

competenze associate alla funzione:

Capacità di gestire integralmente gli aspetti tecnici, legislativi ed interpretativi di un cantiere archeologico, senza tralasciare quelli organizzativi, relativi alla sicurezza dei lavoratori impiegati;

Capacità di gestire integralmente operazioni legate alla realizzazione di attività di ricerca di superficie, nel quadro di una ricostruzione dettagliata del paesaggio archeologico;

Capacità di comprendere lo stato di conservazione di un contesto in corso di scavo e di documentazione e capacità di individuare eventuali interventi di consolidamento e/o restauro dello stesso; capacità di valutare la qualità di progetti di conservazione e restauro di manufatti mobili;

Capacità di creare formule di valorizzazione del lavoro archeologico, attraverso la formulazione di allestimenti museali, organizzazione di itinerari di valorizzazione dei siti, progettazione di aspetti.

sbocchi occupazionali:

Archeologi presso le Soprintendenze

Tecnici di scavo

Tecnici dei musei

Curatori e conservatori di musei

Libera professione

Il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Archeologia apre ai laureati nel corso la possibilità di proseguire il proprio iter formativo e apre sbocchi occupazionali nei settori del pubblico impiego e della professione privata.

funzione in un contesto di lavoro:

Appare oggi particolarmente interessante l'opportunità di lavoro in società, cooperative e imprese di diversa natura in grado di collaborare con gli enti preposti alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico in tutte le attività, dalla valutazione preventiva dell'impatto ambientale di grandi opere pubbliche e private, alla conduzione di attività di archeologia preventiva, alla conduzione di scavi e ricerche territoriali fino alla definitiva pubblicazione dei risultati e alla valorizzazione di luoghi, contesti e reperti.

competenze associate alla funzione:

- enti e istituzioni pubbliche e private operanti nei campi della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano nei suoi diversi aspetti (archeologico, storico, artistico, documentario), per esempio, Soprintendenze Archeologiche, Musei, Gallerie e Collezioni, Enti Locali.

- comunicazione di massa (giornalismo, editoria, pubblicistica, nuovi media), sia in ambito generale (giornali, riviste, multimedia), sia in ambito specialistico (informazione in campo culturale, archeologico, storico.);

- imprese operanti nell'organizzazione di eventi culturali di diversa natura;

sbocchi occupazionali:

Archeologi presso le Soprintendenze

Tecnici di scavo

Tecnici dei musei
Curatori e conservatori di musei
Libera professione

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/03/2016

È ammesso al Corso di laurea magistrale il candidato in possesso di una laurea conseguita in una delle seguenti classi di laurea previste dal DM 270/2004 e dal I DM 509/1999, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Classi di laurea ex DM 270/2004:

L-1 (Beni culturali), L-10 (Lettere), L- 43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);

Classi di laurea ex D.M. 509/1999:

5 (Lettere), 13 (Scienze dei beni culturali), 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali).

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

Per gli ulteriori requisiti di ammissione e per le modalità di verifica della preparazione personale dello studente si rinvia al Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/04/2016

Da Regolamento didattico

(..)

Art. 5 Requisiti di ammissione

comma 1: laureati presso l'Ateneo senese

Sono ammessi al corso di Laurea Magistrale in Archeologia senza verifica dei requisiti i candidati laureati dei seguenti corsi di studio dell'ateneo, che prevedono già tutti i requisiti richiesti:

Scienze storiche e del patrimonio culturale (classe L-1 Beni Culturali ex D.M. 270/2004);

Studi umanistici, indirizzo Archeologico (classe L-10 Lettere ex D.M. 270/2004);

Scienze dei beni culturali, curriculum Archeologico (classe L-1 Beni culturali ex D.M.270/2004);

Conservazione e gestione dei beni archeologici (classe L-43 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex D.M. 270/2004)

Scienze dei beni archeologici (Classe 13 - Scienze dei beni culturali ex D.M. 509/1999);

Conservazione, Gestione e Comunicazione dei Beni Archeologici (classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex D.M. 509/99).

comma 2: laureati in altri Atenei

Sono ammessi al corso di Laurea Magistrale in Archeologia i candidati laureati al di fuori dei corsi di studio dell'Ateneo, che soddisfano i seguenti requisiti:

a) hanno conseguito la laurea in una delle seguenti classi di laurea ex DM 270/04:

L-1 (Beni culturali), L-10 (Lettere),

L- 43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);

oppure in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 590/99:

5 (Lettere), 13 (Scienze dei beni culturali), 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali).

b) hanno acquisito almeno 60 CFU nei seguenti SSD:

BIO/08 Antropologia

ICAR/19 Restauro

INF/01 Informatica

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

L-ANT/04 Numismatica

L-ANT/05 Papirologia

L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche

L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 Topografia antica

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

L-FIL-LET/01 Civiltà' egee

L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche

M-GGR/01 Geografia

M-STO/01 Storia medievale

c) conoscenza della Lingua Inglese almeno a livello B1;

d) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core.

comma 3: laureati con titolo diverso da art. 3, comma 2, lettera a

Per i laureati in possesso di titolo di studio diverso da quello indicato al precedente comma 2, lett. a) sono richiesti i seguenti requisiti curriculari;

a) una votazione di Laurea non inferiore a 100/110;

b) aver acquisito almeno 60 CFU complessivi nei seguenti SSD,

BIO/08 Antropologia

ICAR/19 Restauro

INF/01 Informatica

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

L-ANT/04 Numismatica

L-ANT/05 Papirologia

L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche

L-ANT/07 Archeologia classica
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 Topografia antica
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-FIL-LET/01 Civiltà egee
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
M-GGR/01 Geografia
M-STO/01 Storia medievale

c) conoscenza della Lingua Inglese almeno a livello B1;
d) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core.

I laureati non in possesso dei CFU richiesti dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale.

comma 4: valutazione requisiti di richiedenti già in possesso di LM

Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Archeologia, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati ai comma 2 e 3. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi magistrale avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM 2, il Comitato per la Didattica può riconoscere la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica può iscrivere lo studente al II anno di corso. È altresì consentita l'ammissione diretta.

comma 5: criteri generali per il riconoscimento dei CFU

Il Comitato per la Didattica valuta caso per caso le richieste di riconoscimento avanzate dagli studenti, presa visione dell'opportuna documentazione. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio delle classi di cui all'art. 5, comma 1 del presente regolamento sono riconosciuti interamente i CFU acquisiti nei SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale. Nel caso di studenti che rientrino nei casi previsti dall'art. 5, comma 2 e 3 del presente Regolamento, il Comitato per la Didattica provvede alla valutazione dei CFU acquisiti, riconoscendo quelli pertinenti ai SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale ed eventualmente altri che possano valere tra le attività a scelta dello studente, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

comma 6: domande di trasferimento

Gli studenti prima di presentare domanda di trasferimento presso l'Ateneo di Siena dovranno presentare al Comitato per la didattica richiesta di rilascio del nulla osta relativamente al possesso dei requisiti curriculari.

comma 7: minimo CFU da conseguire presso l'Ateneo senese

Come stabilito dall'art. 21, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente trasferito da altra sede deve comunque conseguire presso l'Università di Siena almeno il 15% dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, nonché quelli previsti per la prova finale.

comma 8: valutazione master universitari

Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti curriculari potranno essere presi in considerazione i Master universitari, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, attribuendo loro fino a un massimo di 6 CFU, riferiti a uno specifico SSD.

comma 9: riconoscimento attività professionali pregresse

Sono riconosciute attività professionali pregresse per un massimo di 6 CFU. Il riconoscimento è deliberato dal Comitato per la Didattica solo in termini rigorosamente individuali e attraverso puntuali procedure di accertamento e certificazione, entro i limiti fissati. Il riconoscimento è limitato ad attività formative che siano state realizzate di concerto con l'Ateneo, con altre Università italiane o straniere o con Istituzioni e Scuole di riconosciuta rilevanza culturale, ed è condizionato alla valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi specifici della Laurea Magistrale da parte del Comitato per la Didattica.

Art. 6 - modalità di verifica dei requisiti curriculari

comma 1: disposizioni generali

La verifica dei requisiti curriculari avverrà sulla base della documentazione prodotta, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea.

comma 2: svolgimento della prova di verifica della preparazione personale dello studente

- a) La prova di verifica della preparazione personale si svolge in forma orale, mediante un colloquio con tre docenti del corso di Laurea Magistrale (inquadri nei SSD L-ANT/01, L-ANT/06, LANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10 e designati annualmente dal Comitato per la Didattica) vertente a sondare le conoscenze del candidato relativamente alle manifestazioni artistiche e architettoniche di età medievale, di età moderna e di età contemporanea.
- b) La prova si riterrà superata qualora il candidato dimostri una buona capacità di orientamento cronologico e una sufficiente capacità di lettura critica di un contesto archeologico e/o di un reperto.
- c) La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.
- d) Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente art. 5, comma 1 e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 5 comma 2, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 100/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano acquisito con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 i CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: L-ANT/01, L-ANT/06, LANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10.
- e) I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

comma 3: esonero dallo svolgimento della prova di verifica della preparazione personale dello studente.

Oltre agli studenti di cui all'art. 5 comma 1, 2 e 3, saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che, pur avendo titolo a parteciparvi, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: L-ANT/01, L-ANT/06, LANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 100/110.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/01/2016

Gli obiettivi specifici per i dottori magistrali in Archeologia possono essere così definiti:

- acquisizione di avanzate competenze disciplinari, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia italiana, europea e del bacino del Mediterraneo (dalla Preistoria all'età Moderna), con conoscenza dei tradizionali strumenti di indagine e delle nuove tecnologie del settore;
- acquisizione di solide competenze nell'utilizzo di fonti differenti, di natura archeologica, storica, epigrafica e tecnica, nella ricostruzione del mondo antico;
- acquisizione di specifiche competenze nei settori della legislazione applicata al patrimonio archeologico, alla conservazione, musealizzazione e gestione del patrimonio culturale;
- acquisizione di specifiche competenze nell'impiego di tecnologie informatiche e strumenti di comunicazione telematica nei diversi e potenziali campi di applicazione al patrimonio archeologico;
- acquisizione della capacità di usare in modo fluente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre

l'italiano e di poter leggere con piena comprensione testi scientifici di argomento archeologico in almeno una diversa lingua europea.

Il Corso di Studio senese intende, in sintesi, predisporre ed indirizzare lo studente verso il riconoscimento della complessità del lavoro archeologico sul campo, equilibrando la formazione in aula ed in laboratorio con lo stimolo a lavorare in gruppo su temi di ricerca sempre più articolati, che abbiano un punto sicuro nella capacità di riconoscere il paesaggio, il sito ed il contesto archeologico come parte di un più articolato insieme culturale e storico.

Il quadro delle discipline archeologiche è infatti in forte trasformazione, in quanto alla necessità di sensibilizzare ed agganciare il mondo e le società attuali: il Corso di Studio intende enfatizzare l'elevato e potenziale valore sociale del lavoro archeologico, in termini di mediazione essenziale, nella complessità del mondo contemporaneo, per approfondire l'identità storica delle comunità, oggi sempre più transitoria e frammentata, fornendo loro strumenti per apprezzare in profondità la stratificazione dei paesaggi urbani, rurali e culturali. Particolare attenzione viene proposta nel percorso formativo al lavoro sul campo, con la partecipazione a progetti di ricerca diretti dai docenti, ai quali gli studenti sono invitati a prendere parte attiva fin dal termine del primo anno. Stage e tirocini formativi previsti nel secondo anno aiutano ed indirizzano l'inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il progetto ed il percorso formativo del corso di laurea magistrale prevede di dotare lo studente di avanzate competenze disciplinari, metodologiche ed operative nel settore archeologico, di solide competenze in merito al contesto storico delle civiltà antiche analizzate nei vari insegnamenti impartiti, di capacità di indagare e valorizzare il patrimonio archeologico anche attraverso l'applicazione di nuove tecnologie e di rafforzare la conoscenza delle lingue straniere; stage e tirocini formativi, oltre alla partecipazione a progetti di ricerca e scavi, hanno la funzione di avvicinare e di introdurre lo studente nel mondo professionale dell'archeologia.</p> <p>Tali conoscenze verranno acquisite con lezioni frontali e seminariali, che prevedono anche la presentazione e la discussione di elaborati scritti, lo studio individuale e la discussione di gruppo, modalità atte non solo a trasmettere conoscenze ma anche a favorire la familiarità con le pratiche della comunicazione e del confronto critico. L'accertamento dei livelli di conoscenza e comprensione è effettuato dai docenti in itinere (monitorando le capacità di studio individuale, di sintesi e comunicazione degli appunti scritti delle lezioni nonché della bibliografia relativa ai singoli argomenti) e con un esame finale (orale o scritto) per ogni insegnamento previsto. Un ulteriore strumento di verifica delle competenze acquisite consiste nella attività di laboratorio e di indagine sul campo dove lo studente sotto la guida dei docenti avrà modo di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati nel corso di laurea magistrale saranno in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione sviluppate con lo studio attraverso la crescita individuale in senso professionale, il più possibile predisposta verso il lavoro organizzato in gruppi e verso la tendenza di elaborare progetti archeologici anche impiegando strumenti di indagine innovativi. I laureati saranno inoltre formati all'impiego di forme avanzate di comunicazione dei risultati del proprio lavoro, sotto forma di progetti, iniziative e percorsi di divulgazione da mettere a punto in qualità di step finale del percorso progettuale di ricerca.</p> <p>Gli obiettivi sono perseguiti mediante didattica frontale e seminariale, ricognizione di materiali</p>	

bibliografici e esercitazioni sul campo e in laboratorio, eventuali esperienze presso enti di tutela, musei e istituti locali, all'occasione attraverso la partecipazione, in veste di uditoro o relatore, a conferenze e convegni. L'accertamento è effettuato mediante colloqui, prove scritte proposte durante le lezioni e i seminari, in sede di elaborazione e discussione della tesi finale.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo degli studenti del Corso di Laurea magistrale mira alla costruzione e allo sviluppo di una solida preparazione professionale, attraverso erogazione di insegnamenti dedicati ad approfondire i modi e le finalità della ricerca, della tutela, della conservazione e della valorizzazione archeologica. Lo spazio formativo consentito dal biennio permetterà allo studente di individuare un Piano di Studio i cui contenuti sono proposti all'interno di aggregazioni di discipline realizzate con senso logico, individuabili in senso cronologico nei tre macrotemi dell'Archeologia Preistorica, dell'Archeologia Classica e dell'Archeologia Medievale. Lo studente sarà altresì indirizzato nella costruzione di Piani di Studio individuali, sottoposti comunque all'approvazione del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia.

Sulla base di queste linee progettuali, il Corso offre un percorso articolato in due anni: il primo mira a fornire una solida base culturale sulle archeologie dell'area mediterranea ed europea, con una prospettiva mirata a formare lo studente sui temi dell'Archeologia Preistorica e Protostorica, sull'Archeologia Classica e sull'Archeologia Medievale, garantendo approfondimenti sulle discipline storiche, sulla legislazione nel settore archeologico e sulle metodologie (di archeologia del paesaggio, di scavo, di interpretazione dei contesti archeologici), anche applicate attraverso tecnologie archeometriche.

Il secondo anno prevede approfondimenti specifici fornendo allo studente ulteriori competenze storiche, archeologiche, informatiche e di musealizzazione e gestione del patrimonio archeologico. Nel secondo anno lo studente ha l'opportunità di approfondire l'esperienza sul campo, attraverso la partecipazione a scavi, progetti di ricerca sperimentali, stage e tirocini formativi, insieme all'acquisizione di competenze linguistiche e alla stesura di una prova finale, propedeutica al conseguimento del titolo di Laurea Magistrale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel corso di laurea magistrale saranno in grado di applicare il complesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite nella:

- * Costruzione di una propria identità culturale individuale e di un solido approccio professionale al lavoro in diverse aree di attività (ricerca, tutela, valorizzazione, formazione ecc.).
- * Individuazione di aree e problematiche di ricerca potenzialmente fruttuose nel settore delle discipline archeologiche riferite all'antichità nella sua accezione più ampia, da indagare attraverso la elaborazione di autonomi progetti di ricerca.
- * Creazione e gestione di piccoli gruppi di lavoro finalizzati alla conduzione di autonome ricerche nei settori disciplinari di interesse.
- * Creazione e gestione di strumenti di indagine innovativi legati all'applicazione alle discipline archeologiche delle nuove tecnologie.
- * Progettazione e realizzazione di forme diversificate di comunicazione pubblica (pubblicistica scientifica e divulgativa, nuovi media, eventi ecc.) in relazione all'ambito di interesse.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:

Segmenti dei corsi curriculari specificamente indirizzati allo sviluppo della riflessione metodologica.

Attività seminariali e di ricerca applicata sul campo e in laboratorio.

Modalità di verifica:

Esami curriculari.

Valutazione della partecipazione alle attività seminariali e di ricerca sul campo e in laboratorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS [url](#)
ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE [url](#)
ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS [url](#)
ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS [url](#)
PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS [url](#)
ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA [url](#)
ANTROPOLOGIA SOCIALE MOD. A [url](#)
ARCHEOMETRIA [url](#)
CHIMICA FISICA AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI [url](#)
ETNOLOGIA MOD. A [url](#)
ICONOGRAFIA E TRADIZIONE CLASSICA II/LS [url](#)
STORIA GRECA B/LS MODULO A [url](#)
TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO [url](#)
ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI E DELL'AMBIENTE [url](#)
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)
ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE [url](#)
ARCHEOLOGIA PUBBLICA [url](#)
ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS [url](#)
ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)
ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS [url](#)
CIVILTÀ MEDIEVALI/LS MODULO A [url](#)
EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI [url](#)
ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS [url](#)
IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE - LIV. B2 [url](#)
MUSEALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO [url](#)
PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
STAGE E TIROCINI [url](#)
STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS [url](#)
STORIA ROMANA B/LS [url](#)
TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA [url](#)

Metodologia e comprensione delle fonti archeologiche

Conoscenza e comprensione

Tradizionali strumenti di indagine e di studio e nuove metodologie e tecnologie

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare metodologie e tecniche nelle ricerche sul campo e in laboratorio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS [url](#)
ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE [url](#)
ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS [url](#)
ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS [url](#)
PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI E DELL'AMBIENTE [url](#)
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)
ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE [url](#)
ARCHEOLOGIA PUBBLICA [url](#)
ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS [url](#)
ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)
ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS [url](#)
EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI [url](#)
ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS [url](#)
PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS [url](#)

Patrimonio Archeologico e monumentale

Conoscenza e comprensione

Elaborare i dati e costruire modelli interpretativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per valorizzare, dopo averlo compreso, il patrimonio Archeologico e monumentale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

CHIMICA FISICA AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI [url](#)

TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO [url](#)

MUSEALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO [url](#)

TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati nel corso di laurea magistrale acquisiranno una sicura capacità di giudizio autonomo che si estrinsecherà, in particolare in:

- * utilizzo delle conoscenze, delle competenze, delle abilità e delle capacità acquisite durante il corso di studi per esprimere giudizi autonomi, articolati, motivati e originali su specifici problemi nell'ambito delle discipline e dell'area di studio di interesse;
- * capacità di gestire in maniera consapevole e critica la diversità degli approcci interdisciplinari e multidisciplinari possibili per costruire nuovi temi di ricerca e nuove modalità di conduzione della ricerca stessa;
- * capacità di orientarsi con sicurezza all'interno della riflessione teorica e metodologica relativa all'ambito di studio di interesse;
- * capacità di trattare criticamente sistemi di fonti diversi al fine di valutarne preliminarmente l'attendibilità complessiva e l'utilizzabilità ai fini della ricerca, anche in riferimento agli aspetti qualitativi e quantitativi del campione statistico che essi rappresentano;
- * capacità di valutare e di esplicitare il valore sociale della ricerca scientifica sul passato dell'uomo inteso nel senso più ampio e articolato del termine.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:

Insegnamenti specifici o segmenti specifici all'interno degli insegnamenti curricolari dedicati agli aspetti teorico-metodologici delle diverse discipline e alle questioni della interoperabilità tra ambiti disciplinari affini.

**Autonomia di
giudizio**

Modalità di verifica:
Valutazione della maturità di giudizio riguardi questi aspetti all'interno degli esami curriculari, anche attraverso la discussione di elaborati autonomi.

Abilità comunicative

I laureati nel corso di laurea magistrale avranno acquisito una abilità comunicativa approfondita e articolata che li metta in condizione di:

- * comunicare in modo chiaro ed esaustivo le proprie idee in forma scritta, orale e/o con l'ausilio dei nuovi media a pubblici diversi (specialisti dell'ambito disciplinare di riferimento, pubblico interessato, grande pubblico), mettendo chiaramente in luce nell'articolazione del discorso il rapporto tra la base di dati utilizzata e le inferenze interpretative che da essa possono essere derivate;
- * costruire strumenti di comunicazione di tipo innovativo che sfruttino sempre più pienamente le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie nei settori della comunicazione pubblica, della formazione e della creazione di basi di dati e di strumenti operativi finalizzati all'avanzamento delle ricerche nello specifico campo di interesse;
- * integrarsi attraverso l'uso consapevole e critico di un linguaggio specialistico condiviso all'interno di una comunità scientifica internazionale.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:
Utilizzo delle tecnologie più avanzate nell'ambito della gestione complessiva dei dati archeologici.
Utilizzo in funzione didattica di antologie di testi critici in italiano e nelle principali lingue di riferimento della comunità scientifica internazionale in rapporto ai diversi ambiti disciplinari.

Modalità di verifica:
Valutazione, in sede di esame, in occasione di momenti di partecipazione attiva alle attività didattiche e seminariali e in occasione della produzione di elaborati scritti, delle capacità di comprendere/esprimersi in un linguaggio specialistico e ricco e di comprendere pienamente testi critici anche in lingue diverse dall'Italiano.

Capacità di apprendimento

I laureati nel corso di laurea magistrale avranno sviluppato compiutamente tutte quelle capacità di apprendimento (linguistiche, lessicali, dialettiche, argomentative ecc.) che li mettano in condizione di proseguire il loro iter formativo nelle istanze più avanzate. In particolare:

- * capacità di utilizzare in assoluta autonomia strumenti bibliografici in forma tradizionale e/o con il supporto delle nuove tecnologie;
- * capacità di partecipare in maniera consapevole, critica e attiva a momenti di formazione avanzata all'interno di corsi formalizzati o in occasione di eventi di diversa natura (seminari, convegni ecc.);
- * capacità di delineare un proprio percorso autonomo nello sviluppo del processo formativo, selezionando le opportunità di formazione più adeguate al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi, di ricerca e lavorativi che ci si è posti.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:
Segmenti specifici all'interno degli insegnamenti disciplinari dedicati alla illustrazione dei principali strumenti e procedure per la ricerca individuale, anche con l'ausilio di risorse informatiche;
Attività seminariali a diversi livelli

Modalità di verifica:
Verifica delle abilità raggiunte in questo settore attraverso la valutazione di elaborati scritti e audiovisuali e del grado di partecipazione attiva alle attività didattiche e seminariali previste.

La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una commissione composta da un numero di docenti indicato nei Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento, di una tesi prodotta di una ricerca originale e frutto di una organica rielaborazione personale di conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

La tesi e la sua discussione dovranno dimostrare la capacità del candidato di utilizzare in modo autonomo le fonti specifiche del suo ambito di studi, gli strumenti di ricerca pertinenti e l'insieme delle risorse di conoscenza necessari per elaborare un prodotto originale che costituisca un avanzamento significativo per la conoscenza nel settore indagato. Dovranno altresì dimostrare la capacità del candidato di esporre con chiarezza ed efficacia e di argomentare adeguatamente i risultati del suo lavoro di ricerca. Il lavoro di tesi sarà svolto sotto la supervisione di uno dei docenti del Corso e sarà discusso con la partecipazione di un controrelatore.

La valutazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Oltre a considerare la media dei voti ottenuti nel corso degli studi, il punteggio di merito viene attribuito soprattutto in ragione del rigore metodologico e dell'originalità del lavoro di ricerca svolto.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/05/2017

La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione, di fronte ad un'apposita Commissione di Laurea, di una tesi elaborata in modo originale su un tema precisamente delimitato nel soggetto e nelle finalità espresse dal titolo (sotto forma di elaborato scritto, integrato da rilievi, disegni, tavole di materiali archeologici, fotografie), con la guida di un relatore e con la valutazione critica di un controrelatore. L'argomento della tesi deve ricadere in una delle discipline previste dal corso di laurea. Alla prova finale vengono attribuiti 18 CFU su un totale di 120 previsti dal corso di studi. La valutazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Oltre a considerare la media dei voti ottenuti nel corso degli studi, il punteggio di merito viene attribuito soprattutto anche in ragione del rigore metodologico e dell'originalità del lavoro di ricerca svolto.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piani di Studio del corso di laurea magistrale in Archeologia

Link: <https://archeologia.unisi.it/it/il-corso/regolamenti>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/appelli-desame>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/esami-di-laurea>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/08	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA link	SARTI LUCIA	PO	6	36	
		Anno		ZANINI				

2.	L-ANT/10	di corso 1	ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS link	ENRICO	PA	9	54
3.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS link	VALENTI MARCO	PA	9	54
4.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE link	BIANCHI GIOVANNA	PA	9	54
5.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO ANTICO link	CAMPOREALE STEFANO	PA	9	54
6.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS link	STERNINI MARA	PA	9	54
7.	CHIM/12	Anno di corso 1	CHIMICA FISICA AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI link	DONATI ALESSANDRO	PA	6	36
8.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS link	ZIFFERERO ANDREA	PA	9	54
9.	L-ANT/10	Anno di corso 1	PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS link	CAMBI FRANCO	PA	9	54
10.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS link	VOLANTE NICOLETTA	RU	9	54
11.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS link	SARTI LUCIA	PO	9	54
12.	IUS/10	Anno di corso 1	TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO link			6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del corso di studi

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche a disposizione del corso di studi

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale di studio a disposizione del corso di studi

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di area umanistica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

02/05/2017

Il Comitato per la didattica del corso di laurea magistrale in Archeologia predispone annualmente, in accordo con i responsabili di dipartimento e di ateneo, un piano di orientamento rivolto agli studenti delle lauree triennali umanistiche dell'ateneo senese e di altri atenei (utilizzando a tal scopo anche strumenti telematici). Le attività di orientamento sono svolte dai membri del Comitato, anche con la collaborazione di altri docenti del corso di laurea. Tali attività consistono di norma nella partecipazione a iniziative come Università Aperta e in colloqui e incontri di orientamento con gli studenti. Gli incontri avvengono sia nell'orario di ricevimento dei docenti sia in appuntamenti espressamente dedicati al tema dell'orientamento, a cui sono invitati a partecipare, singolarmente o in gruppi, gli studenti che frequentano le lauree triennali umanistiche dell'ateneo senese.

Il Dipartimento organizza iniziative volte all'orientamento in ingresso, per le quali si rimanda alle pagine del sito del Dipartimento : <http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento>

Per le iniziative di Ateneo confronta le pagine:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

08/05/2017

Partendo dall'indice di criticità espresso dal rapporto tra immatricolati dell'anno accademico 2014/2015 e numerosità minima della classe, a partire dall'anno accademico 2016/2017 si è intrapresa e si continua ad attuare un'azione coerente e sistematica di sensibilizzazione degli studenti delle scuole superiori del bacino di utenza toscano e dei componenti le molte associazioni locali impegnate nel settore dei Beni Culturali, con azioni mirate alla presentazione di piccoli e medi eventi dedicati all'archeologia, effettuati in sintonia con l'apertura di mostre archeologiche curate da docenti afferenti al Corso di Studio.

Per quanto riguarda l'orientamento esterno diretto verso altre regioni, si è curata e potenziata attraverso studenti ambasciatori, la trasmissione di informazioni relative al CdS verso regioni quali l'Umbria, la Calabria e la Puglia, in particolare verso gli Atenei che non hanno attivi Corsi di Laurea Magistrale dedicati all'archeologia. A livello nazionale, l'attività di orientamento è stata incentrata sull'attivazione nel luglio 2016 di una rubrica mensile sulla rivista di settore e di divulgazione Archeo, denominata A tutto Campo e curata da docenti afferenti al CdS, che illustra le linee di ricerca, i cantieri archeologici e le mostre curate dal Dipartimento.

La partecipazione ripetuta negli anni 2016 e 2017 e già programmata per l'edizione 2018 al salone internazionale Tourisma di Firenze, che è la vetrina dell'archeologia italiana e toscana in particolare, oltre alla partecipazione alle occasioni di orientamento promosse dall'Ateneo, costituisce un'importante occasione di contatto con il mondo esterno, che viene alimentato con il coinvolgimento di studenti e laureandi afferenti al CdS in grado di favorire il contatto con nuovi potenziali iscritti.

Altre possibilità di supporto all'orientamento provengono dal censimento, effettuato nel 2016, delle pagine Facebook amministrate da docenti del CdS, ammontanti a 18 unità: il Comitato per la Didattica del CdS, nella sua componente docente e studentesca, ha iniziato a promuovere dall'anno accademico 2016/2017 e potenzierà una forma di coordinamento delle notizie relative al Corso (introduzione di nuovi insegnamenti effettuata nell'anno accademico 2016/2017, formulazione dei percorsi di studio consigliati, diffusione mensile dei PDF della rubrica A tutto Campo su Archeo, promozione delle iniziative di orientamento intraprese, presentazione dei piccoli e medi eventi programmati), in grado di intercettare una platea di followers che è stimata e monitorata oggi intorno alle 23.000 unità.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere del Corso di laurea magistrale sono coordinate dal Presidente del Comitato o da un docente nominato dal Comitato che organizza le sessioni di ricevimento, distribuite nel corso dell'anno accademico per supportare adeguatamente le scelte degli iscritti. Tutti i docenti del Corso di laurea magistrale, ad ogni modo, sono disponibili per attività di orientamento in relazione a

problematiche specifiche che riguardano il loro settore disciplinare, durante il consueto orario di ricevimento settimanale.

Dall'anno accademico 2016/2017 gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale in Archeologia ricevono un tutorato individuale da parte di un docente tutor indicato e nominato dal Comitato per la Didattica del corso, che ha il compito di controllare, supportare ed indirizzare il normale e regolare svolgimento degli esami e di controllare le tappe di elaborazione della prova finale richiesta allo studente. L'attività dei docenti tutor è periodicamente monitorata dal Comitato per la Didattica del corso. Gli interventi di orientamento e di tutorato in itinere rivolti agli studenti dalla figura dello studente tutor riguardano principalmente questioni attinenti alla scelta dell'indirizzo, alla definizione del piano di studio, alla stesura della tesi e in generale a tutte quelle problematiche che necessitano di un sostegno di tipo didattico. Oltre a ciò, i tutor aiutano gli studenti a entrare in contatto con i servizi messi a disposizione dall'Università.

Le informazioni sulle attività previste dal Dipartimento sono reperibili alle pagine:

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento>

Per le attività e i servizi di Ateneo cfr. le pagine:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

È stato ribadito che nelle attività di orientamento in itinere sono coinvolti tutti i docenti del corso di laurea, e sono stati meglio precisati i compiti di queste figure: lo studente troverà nel docente tutor assistenza per utilizzare al meglio i servizi forniti dall'ateneo e dal dipartimento, per rimuovere eventuali ostacoli e criticità nel proprio percorso formativo, per concordare auspicabili periodi di studio e di tirocinio all'estero, per affrontare e superare le difficoltà per raggiungere gli obiettivi didattici prefissati.

Più in generale il CpD si impegna a sensibilizzare gli studenti e i docenti tutor verso il programma Erasmus+ Traineeship, in modo che incoraggino gli studenti interessati e li assistano nella scelta di una sede che risulti più consona alle proprie caratteristiche, alle proprie aspettative e al peculiare profilo scientifico atteso, in quanto questa costituisce un'esperienza altamente professionalizzante, particolarmente indicata per chi sta completando il suo percorso formativo, che tuttavia non comporta necessariamente ritardi nel conseguimento della laurea, dal momento che può essere condotta anche dopo la discussione della tesi.

Le informazioni raccolte e le iniziative da intraprendere verranno periodicamente analizzate e valutate dai docenti tutor e dagli studenti tutor assieme al Comitato per la didattica.

Per i servizi di Ateneo cfr.

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Presso il Dipartimento di Scienze storiche e del patrimonio culturale sono in essere alcuni rapporti di collaborazione con vari Atenei e Laboratori di ricerca stranieri. Il corso di laurea in Archeologia intrattiene prevalentemente rapporti con istituti di ricerca britannici, spagnoli e francesi; queste collaborazioni promuovono e sostengono la mobilità degli studenti, individuando sedi in cui

lo studente può proficuamente approfondire alcuni specifici aspetti della preparazione in ambito archeologico. Per ciò che concerne l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, dall'anno accademico 2017/2018 il Dipartimento offre un ampio spettro di accordi di collaborazione con enti e istituzioni italiani e stranieri (51 accordi nell'ambito del programma Erasmus), garantendo agli studenti che vogliano completare la loro formazione con un breve periodo di tirocinio formativo (attraverso le formule Erasmus+ traineeship ed Erasmus placement). Nell'ambito del percorso di laurea magistrale, tali opportunità acquisiscono un ulteriore punto di forza sia come attività di orientamento in uscita, sia come rafforzamento della dimensione professionalizzante. Nel quadro degli accordi per la mobilità, gli studenti della LM in Archeologia hanno un'ulteriore opportunità a partire dall'anno accademico 2017/2018, attraverso l'attivazione di un corso bidiploma con l'Università di Rennes 2, che consente agli studenti dei due Atenei di conseguire il doppio titolo, frequentando il primo semestre del secondo anno nell'Ateneo francese e viceversa.

Per l'assistenza alla mobilità internazionale vedi i seguenti servizi di Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stageallestero>

Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université de Haute Bretagne Rennes II (Rennes FRANCIA)	24/02/2017	4	Doppio

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività condotta dal Dipartimento di Scienze storiche e del patrimonio culturale per l'accompagnamento al lavoro ^{28/04/2017} consiste nell'aggiornamento annuale di una banca dati relativa ai possibili sbocchi (dottorati, master, scuole di specializzazione) pertinenti al Corso di Laurea. Per i laureati in Archeologia ci si è orientati soprattutto verso la costituzione di Spin off e quindi verso il sostegno all'imprenditoria giovanile. Tale attività viene svolta con il coordinamento dell'Ufficio Laison Office del nostro Ateneo. Si insegna a costruire un Business plan per poter operare, attraverso anche indagini di mercato, sui beni culturali.

Per le attività di Ateneo cfr.

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

28/04/2017

Per eventuali altre iniziative di ateneo si rimanda a:

- Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

<http://www.unisi.it/didattica/borse>

- Ufficio Relazioni con il Pubblico

<http://www.unisi.it/urp>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio sono presenti in Allegato.

26/09/2016

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina:

[valutazione singoli insegnamenti](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati sono forniti da Almalaurea

24/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: I profili dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Tabella degli indicatori dati di ingresso, percorso e di uscita

27/09/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati proposti sono riportati in formato di tabella nel documento pdf caricato in questa sezione.
Sono tratti dalla fonte: Banca Dati Almalaurea

24/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le opinioni raccolte tra gli enti che hanno accolto i nostri studenti per attività di stage o tirocinio (musei, parchi archeologici, amministrazioni provinciali, altre università) sono state tutte ampiamente soddisfacenti evidenziando la loro preparazione professionale, la serietà e la disponibilità al lavoro ed alle attività di ricerca o di didattica.

28/09/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/04/2015

Il Presidio di Qualità di Ateneo svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

Link inserito: https://ateneo.cineca.it/off270/sua15/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1524981&id_testo=T39&user=ATEdssbc

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/05/2017

La Commissione di Gestione della Qualità ha funzioni di controllo e monitoraggio della qualità della didattica del C.d.S.

La Commissione verifica i principali adempimenti previsti dalla legge per l'assicurazione della qualità del C.d.S. (ad esempio la corretta compilazione della SUA del C.d.S., la redazione del Rapporto di Riesame e ogni altro adempimento di AQ). Tali attività sono svolte in stretto coordinamento con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

Il referente deve monitorare il corso di laurea e di esaminare periodicamente i dati forniti dagli uffici (iscritti, dispersione, tempi medi di acquisizione dei crediti, tempi medi di laurea, occupazione dei laureati...) in modo da spingere a una maggiore

consapevolezza, proponendo eventualmente - assieme agli altri membri della commissione - azioni correttive in grado di migliorare l'efficacia e la qualità del corso di laurea.

La Commissione di Gestione della Qualità del CdS è stata istituita, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal Presidio di Qualità di Ateneo;
è composta da:

Docenti:

Andrea Zifferero

Roberto Farinelli

Stefano Campana: referente AQ

Personale tecnico Amministrativo:

Sabrina Rinaldi

Studenti:

Benedetta Baleani

Il corso di studio può fare riferimento al Referente Qualità per la didattica di Dipartimento: prof.ssa Anna Guarducci la quale svolge anche una funzione di raccordo tra Presidio, Dipartimento e Corsi di studio.

Link inserito: <https://www.dssbc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-didattica>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/05/2017

La periodicità degli incontri del Comitato per la Didattica e della Commissione di Gestione dell'AQ del CdS è mensile.

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione e all'assicurazione di qualità del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendario attivita' gestione corso di studio

QUADRO D4

Riesame annuale

23/04/2014

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

Si veda documento pdf allegato.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Archeologia
Nome del corso in inglese	Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9911
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZIFFERERO Andrea Altri nominativi inseriti: FARINELLI Roberto VOLANTE Nicoletta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIANCHI	Giovanna	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE 2. ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE
2.	CAMBI	Franco	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante	1. PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS
3.	CAMPANA	Stefano	L-ANT/09	RU	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA
4.	FARINELLI	Roberto	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante	1. EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI
5.	VALENTI	Marco	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA PUBBLICA 2. ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS
6.	VOLANTE	Nicoletta	L-ANT/01	RU	1	Caratterizzante	1. PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS 2. ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS
7.	ZANINI	Enrico	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS
8.	ZIFFERERO	Andrea	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARLI	ISABELLA	isabella.carli@student.unisi.it	
BALEANI	BENEDETTA	benedetta.baleani@student.unisi.it	
BELLOTTI	ANDREA	bellotti@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BALEANI	Benedetta (studente)
CAMPANA	Stefano (referente/responsabile AQ)
FARINELLI	Roberto
RINALDI	Sabrina (PTA)
ZIFFERERO	Andrea

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FARINELLI	Roberto	
CAMPANA	Stefano	
BIANCHI	Giovanna	
VALENTI	Marco	
ZANINI	Enrico	
CAMBI	Franco	

STERNINI	Mara
CAMPOREALE	Stefano
SARTI	Lucia
CITTER	Carlo
ZIFFERERO	Andrea
VOLANTE	Nicoletta

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Roma, 47 53100 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2017
Studenti previsti	20

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	LG011^2016^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	20/01/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/03/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2008 - 28/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso interclasse Archeologia e Scienze dell'Antichità (LM-2/LM-15) viene trasformato in due Corsi monoclasse, Lettere classiche (LM-15) e Archeologia (LM-2). Alle origini dell'accorpamento dei due distinti CdS nell'a.a. 2009/2010 vi era stata una criticità opposta mostrata dai due Corsi negli anni precedenti: Archeologia con un numero di iscritti rilevante nella classe e in forte crescita e con un numero di docenti divenuto insufficiente; Scienze dell'Antichità con un numero di iscritti molto più basso ma con un numero consistente di docenti. Il trend di iscritti ha mantenuto questa caratteristica anche nella LM interclasse: dei 28 iscritti al primo anno nell'a.a. 2009/2010 25 sono iscritti in classe LM-2 e 3 in classe LM-15. Anche i dati, per quanto non definitivi, sugli iscritti 2010/2011 mostrano una ripartizione degli iscritti sbilanciata in favore della classe LM-2 con 26 iscritti rispetto ai 13 in LM-15. Il dato sugli iscritti al primo anno fa temere per il rispetto dei vincoli sulla numerosità studenti già il prossimo anno accademico per la LM-15.

Il numero di docenti attualmente appartenenti alle 2 aree è tale da garantire la sostenibilità dei 2 CdS anche per gli anni futuri, ma la debolezza del ssd LM-2 in termini di composizione del quadro docente permane, essendo 6 dei 13 docenti che vi fanno riferimento ricercatori.

L'istituzione dei due distinti CdS rientra nel processo di riordino dell'offerta formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia ed è l'unico caso di scissione di un CdS interclasse, trattandosi negli altri 2 casi di accorpamenti di 4CdLM singoli in 2 CdLM interclasse.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Corso interclasse Archeologia e Scienze dell'Antichità (LM-2/LM-15) viene trasformato in due Corsi monoclasse, Lettere classiche (LM-15) e Archeologia (LM-2). Alle origini dell'accorpamento dei due distinti CdS nell'a.a. 2009/2010 vi era stata una criticità opposta mostrata dai due Corsi negli anni precedenti: Archeologia con un numero di iscritti rilevante nella classe e in forte crescita e con un numero di docenti divenuto insufficiente; Scienze dell'Antichità con un numero di iscritti molto più basso ma con un numero consistente di docenti. Il trend di iscritti ha mantenuto questa caratteristica anche nella LM interclasse: dei 28 iscritti al primo anno nell'a.a. 2009/2010 25 sono iscritti in classe LM-2 e 3 in classe LM-15. Anche i dati, per quanto non definitivi, sugli iscritti 2010/2011 mostrano una ripartizione degli iscritti sbilanciata in favore della classe LM-2 con 26 iscritti rispetto ai 13 in LM-15. Il dato sugli iscritti al primo anno fa temere per il rispetto dei vincoli sulla numerosità studenti già il prossimo anno accademico per la LM-15.

Il numero di docenti attualmente appartenenti alle 2 aree è tale da garantire la sostenibilità dei 2 CdS anche per gli anni futuri, ma la debolezza del ssd LM-2 in termini di composizione del quadro docente permane, essendo 6 dei 13 docenti che vi fanno riferimento ricercatori.

L'istituzione dei due distinti CdS rientra nel processo di riordino dell'offerta formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia ed è l'unico caso di scissione' di un CdS interclasse, trattandosi negli altri 2 casi di accorpamenti di 4CdLM singoli in 2 CdLM interclasse.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	301703906	ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA <i>semestrale</i>	BIO/08	Lucia SARTI <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/01	36
2	2017	301703896	ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Enrico ZANINI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/10	54
3	2016	301701349	ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente non specificato		36
4	2017	301703898	ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Marco VALENTI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	54
5	2016	301701354	ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Carlo CITTER <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/08	36
6	2016	301701353	ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Franco CAMBI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/10	36
7	2016	301701352	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Giovanna BIANCHI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	36
8	2017	301703899	ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Giovanna BIANCHI <i>Professore</i>	L-ANT/08	54

					<i>Associato confermato</i>	
					Docente di riferimento	
9	2016	301701356	ARCHEOLOGIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Marco VALENTI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08 36
					Docente di riferimento	
10	2016	301701357	ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Nicoletta VOLANTE <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/01 36
					Stefano CAMPOREALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07 54
11	2017	301703897	ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO ANTICO <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Mara STERNINI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07 54
12	2017	301703900	ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro DONATI <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/02 36
13	2017	301703910	CHIMICA FISICA AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	CHIM/12	Roberto FARINELLI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/08 36
14	2016	301701361	EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Andrea ZIFFERERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/06 54
15	2017	301703902	ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Andrea ZIFFERERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/06 54
16	2016	301701364	MUSEALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Andrea ZIFFERERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/06 36
					Docente di	

17	2017	301703903	PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/10	riferimento Franco CAMBI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/10	54	
18	2017	301703904	PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Nicoletta VOLANTE <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/01	54	
19	2017	301703905	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Lucia SARTI <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/01	54	
20	2016	301701372	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Stefano CAMPANA <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/09	36	
21	2017	301703914	TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		36	
							ore totali	918

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Storia antica e medievale	M-STO/01 Storia medievale <i>CIVILTA' MEDIEVALI/LS MODULO A (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>	18	6	6 - 6
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA B/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <i>ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS (2 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS (2 anno) - 6 CFU</i> <i>MUSEALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica <i>TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Archeologia e antichità	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS (2 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS (2 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>EPIGRAFIA E ANTICHIÀ MEDIEVALI (2 anno) - 6</i>			57 -

L-ANT/07 Archeologia classica

ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO ANTICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale

ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale

ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS (2 anno) - 9 CFU

ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO ANTICO (2 anno) - 9 CFU

ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS (2 anno) - 9 CFU

L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche

ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITÀ ITALICHE/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale

ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITÀ ITALICHE/LS (2 anno) - 9 CFU

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale

PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale

ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI E DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU

ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS (2 anno) - 6 CFU

PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS (2 anno) - 9 CFU

PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS (2 anno) - 9 CFU

GEO/07 Petrologia e petrografia

ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale

CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali

Formazione tecnica,
scientifica e giuridica

CHIMICA FISICA AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale

18 6 6 - 6

BIO/08 Antropologia

ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

69 69 -
69

Attività affini settore

**CFU CFU CFU
Ins Off Rad**

IUS/10 Diritto amministrativo

*TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO (1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

	L-ANT/02 Storia greca			
Attività formative affini o integrative	<i>STORIA GRECA B/LS MODULO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	12	12 - 12 min 12
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	<i>ICONOGRAFIA E TRADIZIONE CLASSICA II/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	<i>ANTROPOLOGIA SOCIALE MOD. A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>ETNOLOGIA MOD. A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12	
Per la prova finale		18	18 - 18	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		39	36 - 42	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti		120	117 - 123	



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	6	6	-
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/06 Storia delle religioni			
Archeologia e antichità classiche e medievali	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
	L-ANT/07 Archeologia classica	57	57	-
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	BIO/08 Antropologia			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica	6	6	-
	GEO/07 Petrologia e petrografia			
	ICAR/19 Restauro			
	SECS-P/06 Economia applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				69 - 69

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

IUS/10 - Diritto amministrativo

Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca L-FIL-LET/05 - Filologia classica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	12	12	12
Totale Attività Affini				12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max	
A scelta dello studente		9	12	
Per la prova finale		18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6	
	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività				36 - 42

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo		120
Range CFU totali del corso	117 - 123	

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Per l'a.a. 2016/2017 sono state proposte le seguenti modifiche:

Attività caratterizzanti

inserimento del ssd LOR/01 Storia del vicino oriente antico nell' Ambito disciplinare: Storia antica e medievale

Attività affini

inserimento del ssd M-DEA/01 Discipline Demoetnoantropologiche nell' Ambito disciplinare: attività formative affini o integrative:

Altre attività

- riduzione di 3 CFU (da 21 CFU a 18 CFU) per la Prova finale

- assegnazione di ulteriori 3 CFU alle Ulteriori attività formative (art. 10 comma 5 lettera d), Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro per un totale di 6 CFU

Riformulazione dei quadri A3a, A4b1.

La proposta delle modifiche sopra elencate è stata adeguata alle osservazioni CUN del 16/03/2016, con delibera del CdA del 31/03/2016

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

L'ampio numero di crediti assegnato alla prova finale deriva dalla natura specifica della tipologia prevalente della prova finale stessa. Le prove finali del settore archeologico sono infatti generalmente frutto di una ricerca avviata all'interno della attività sul campo o in laboratorio relative a un particolare insegnamento, a cui lo studente è invitato a dedicare 12 crediti nel corso del secondo anno. La rielaborazione dei dati comporta un tempo maggiore rispetto ad altre tipologie di dissertazioni finali, con un tempo da trascorrere in laboratorio.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Consentire agli studenti una formazione il più ampia possibile, contemperando le esigenze di approfondimento disciplinare con quelle imposte dalla molteplicità degli approcci metodologici ed operativi propri della moderna ricerca interdisciplinare e multidisciplinare sul mondo antico.

L-ANT/02 Storia Greca - darà agli studenti l'opportunità di ampliare ed approfondire i propri orizzonti conoscitivi relativi a tale ambito, anche nella prospettiva della preparazione dell'elaborato finale.

L-FIL-LET/05 Filologia classica - consentirà agli studenti che lo desiderino di conseguire una formazione più approfondita in questi settori anche in funzione dello svolgimento di una tesi di laurea relativa a uno di tali ambiti.

IUS/10 - Diritto amministrativo: consentirà agli studenti che lo desiderino di conseguire una formazione integrativa in questo settore, anche in funzione dello svolgimento di una tesi di laurea con argomento affine.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano, di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti